



Inaf: ora ci sono tutti i presupposti per completare le stabilizzazioni.



Roma, 17/01/2020

Con la Sentenza n. 2/2020 pubblicata il 09/01/2020, RG n. 402/2019, il Tribunale di Trieste ha confermato che **i “comma 1 misti” sono comma 1 a tutti gli effetti** già ai sensi dell’art. 20 D.Lgs. 75/2017 e che le circolari ministeriali n. 3/2017 e 1/2018 sono esplicative, e non estensive della legge Madia come erroneamente sostenuto dalla dirigenza INAF. Inoltre, con la conversione in legge in data 19 dicembre 2019 del decreto Scuola n. 126/2019, disponiamo di ulteriori misure che rafforzano la legge Madia.

Adesso abbiamo tutte leggi e sentenze utili!

Ma l’accordo cappio, che il DG Telesio e il Presidente D’amico, d’accordo con il CdA INAF, hanno imposto ai sindacati confederali, permette all’ente di continuare a non assumere nei tempi e nei modi definiti dalla legge Madia. Anche se USB e le lotte precarie hanno portato circa 12,5 mln di aumento FOE - lo sottolineiamo, grazie anche all’intervento dei deputati della commissione cultura e all’ex ministro Fioramonti - niente si smuove, e addirittura si parla di fantomatici rinvii delle stabilizzazioni alle calende greche.

Questo non è più accettabile. E per questo occorre rilanciare come segue!

- 

**Assunzione immediata di tutti i comma 1 rimasti fuori.**

- 

**Scorrimento di tutte le graduatorie comma 2.**

- 

**Applicazione dell'articolo 12 bis del DL scuola n. 126/2019 per i non commi.**

**Questo è possibile farlo subito dopo, o persino contestualmente, all'approvazione del bilancio preventivo INAF 2020** entro febbraio p.v., senza necessità di rimandare le nuove stabilizzazioni oltre l'estate 2020. Inoltre, con il Decreto Ministeriale n. 856 del 10-10-2019 per il riparto del **FOE**, gli incrementi delle assegnazioni ordinarie, che **per INAF sono circa 12,5 milioni di euro**, sono destinate esclusivamente alla stabilizzazione dei comma 1 e 2 e **devono tassativamente essere utilizzati entro il 31 dicembre 2020.**

Non accetteremo, dunque, ulteriori rinvii con la scusa della mancanza del bilancio. Noi l'accordo cappio non lo abbiamo mai firmato e non lo avremo mai accettato come hanno fatto i sindacati CGIL/CISL/UIL della scuola e della ricerca.

Se non riceveremo a breve una risposta positiva dalla dirigenza INAF, saremo costretti ad indire lo stato di agitazione.

Assumere subito TUTTI i precari Madia si può. E subito dopo anche i non commi storici!

Roma 17 Gennaio 2020

*Claudio Argentini per USB PI*